



Prot.: 42621/RU

Rif.:

Alle Direzioni Regionali ed Interregionali
delle Dogane e Interprovinciale delle
Dogane

Direzione Centrale Tecnologie per l'Innovazione

Agli Uffici delle Dogane

Direzione Centrale Legislazione e Procedure
Doganali

Al Servizio Processi Automatizzati
-dei Distretti
-presso Ufficio Acquisti e
Contratti della Direzione
Interprovinciale

Alla Direzione Centrale
Antifrode e Controlli

Alle Task Force Once territoriali

Al Comando Generale della Guardia di
Finanza

Al Comando Generale Arma dei
Carabinieri

Al Ministero delle Infrastrutture e dei
trasporti – Dipartimento per i Trasporti,
la Navigazione, gli Affari Generali ed il
Personale

Al Ministero dell'Interno – Dipartimento
Pubblica Sicurezza – Direzione centrale
Polizia stradale, ferroviaria,
comunicazioni e reparti speciali della
Polizia di Stato

Ai Componenti del tavolo tecnico e-
customs

A UIRNET SpA

A SOGEI

Roma, 30 aprile 2019

Oggetto: Corridoi controllati (Fast corridor) dalla Piattaforma Logistica Nazionale e/o Sistema Informativo Logistico Ferroviario, per la movimentazione di container dal punto di sbarco fino al luogo designato e/o approvato dall'Autorità doganale presso un nodo logistico di destinazione – **Nuovo Disciplinare quadro.**

Con l'entrata in vigore il 1° maggio 2016 del Regolamento UE n. 952/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 Ottobre 2013 - che istituisce il Nuovo Codice Doganale dell'Unione (CDU) - è stata introdotta una nuova regolamentazione, tra l'altro, delle modalità relative all'introduzione delle merci nel territorio doganale dell'UE, alla loro presentazione in dogana e alla disciplina della custodia temporanea, ivi comprese le condizioni e le modalità di spostamento delle merci tra diverse strutture di deposito per la temporanea custodia.

Conseguentemente, si rende necessario l'adeguamento al mutato quadro normativo del processo dei Fast corridor, il futuro utilizzo dei quali viene ora fondato sulle disposizioni di cui agli artt. 139 e 148, par. 5, CDU: le merci terze introdotte nel territorio doganale dell'UE vengono presentate in dogana immediatamente al loro arrivo all'ufficio doganale designato e, dopo essere state dichiarate per la custodia temporanea nel luogo di arrivo, sono prese in carico dal titolare autorizzato della struttura di deposito per la custodia temporanea per essere poi trasferite, ai sensi dell'art. 148 CDU, alla struttura di deposito per la custodia temporanea del luogo ove esse sono destinate.

Il costante presidio telematico dei carichi veicolati attraverso i Fast corridor costituisce idoneo strumento di monitoraggio e controllo a disposizione dell'autorità doganale per evitare l'aumento del rischio di frodi in ragione della maggiore sicurezza garantita dal monitoraggio dei mezzi su cui viaggiano le merci.

Tanto premesso, si ritiene necessario impartire adeguate istruzioni per l'attivazione e la gestione di Corridoi controllati dalla Piattaforma Logistica Nazionale (PLN) e dal Sistema Informativo Logistico Ferroviario (SILF) e per la movimentazione di container dal magazzino di Temporanea custodia del punto di sbarco fino al magazzino di Temporanea custodia autorizzato presso un Nodo logistico di destinazione, senza ulteriori formalità doganali connesse al regime di transito.

Con tale finalità, dunque, si trasmette il nuovo disciplinare quadro (All. 1), il template del nuovo disciplinare di servizio (All. 2), l'attestazione di veicolo autorizzato alla percorrenza del Fast Corridor Doganale (All.3) ed il contrassegno per i veicoli autorizzati (All. 4).

Secondo il nuovo disciplinare, per ottenere l'autorizzazione ad operare nell'ambito dei Fast corridor, è richiesto che ai Gestori dei magazzini di TC sia stato concesso lo status di soggetto AEOC: tuttavia, considerata l'esigenza di assicurare la continuità delle attività, fino a tutto il 2019, sarà possibile operare anche in assenza del predetto requisito.

Si invitano le Strutture in indirizzo presso le quali sono già attivi Fast corridor a voler adeguare, entro il prossimo mese di maggio, i relativi disciplinari di servizio, secondo le indicazioni contenute nell'allegato nuovo disciplinare, inviandone, prima della diramazione, copia a queste Direzioni Centrali al fine di una loro coordinata condivisione.

Il Direttore Centrale Legislazione e
Procedure Doganali *ad interim*

f.to Roberta de Robertis

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs.39/93

Il Direttore Centrale Tecnologie per
l'Innovazione *ad interim*

f.to Gianfranco Brosco

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs.39/93

Allegati:

- 1 – Disciplinare Quadro
- 2 – Template disciplinare di servizio
- 3 – Attestazione veicolo autorizzato Fast Corridor
- 4 – Contrassegno Fast Corridor